

Si ricevono esclusivamente presso Messenstein & Vogler Via Prefettura, Udine e... per linea di corpo 7; Terza pagina L. 1; -; Quinta pagina Cent. 30 (terza 1/2 di pagina); Cronaca L. 2; -; per foto; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8 Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. - Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Come nacque la follia

Il rifiuto opposto dalla Turchia a sottoscrivere la pace col'Italia da parte della stampa europea è stato definito in un modo solo: - Una follia. E' stata la prima volta, dopo parecchi mesi, che una parola aspra ha avuto corso nella maggior parte, anzi nella unanimità dei giornali stranieri. Ma ricordando in guerra l'Italia rappresentava per l'avvenire prossimo una grave complicazione militare; rappresentava soprattutto nel presente un grosso danno finanziario i valori prelievavano.

Le grandi Potenze riconoscono la legge di sovranità sulla Libia

La Turchia dichiara la guerra alla Serbia ed alla Bulgaria CANNONIERE GRECHE PENETRANO NELLA BAIJA DI PREVESA IL FIRMANO che dichiara autonoma la Libia

Le grandi Potenze riconoscono la legge di sovranità sulla Libia

La Turchia dichiara la guerra alla Serbia ed alla Bulgaria CANNONIERE GRECHE PENETRANO NELLA BAIJA DI PREVESA IL FIRMANO che dichiara autonoma la Libia

ASPROMONTE nel 50.mo anniversario

Nel cinquantesimo anniversario della tragedia di Aspromonte la « Rivista Popolare » diretta dall'on. Colajanni, ha pubblicato uno speciale numero commemorativo. Bisogna bene intendere il valore di questa parola: commemorativo. Vi sono fatti del nostro risorgimento che o per opera artificiosa d'interessati a nascondere la verità, o per mancanza di documenti precisi - richiedono sempre nuovi studi e nuove accurate indagini. Ora è noto a tutti che sulla tragedia di Aspromonte si cercò sempre di addensare le tenebre dell'ignoranza e dell'oblio. Quindi una pubblicazione commemorativa come quella dell'on. Colajanni non compie solo ufficio di ricordare e di rimproverare, ma aggiunge nuove luci alla verità e contribuisce a formare una storia « sincera ».

La Francia seguirà l'esempio russo

Parigi, 17. - Il « Petit Parisien » assicura che il governo francese non tarderà ad imitare il Governo russo nel riconoscere la sovranità dell'Italia sulla Libia.

La Austria e la Germania riconoscono la sovranità

Roma 17. - Sino dal giorno di venerdì undici corrente i governi tedesco ed austro-ungarico avevano fatto conoscere al governo italiano la loro decisione di riconoscere la sovranità piena ed intera dell'Italia sulla Libia, immediatamente dopo stabilito l'accordo italo-turco. Per conseguenza il riconoscimento della sovranità dell'Italia sulla Libia da parte della Germania e dell'Austria-Ungheria entrerà in vigore al momento della pubblicazione dell'accordo tra l'Italia e la Turchia relativo al ritiro delle truppe ottomane dalla Libia.

La Turchia notifica alle Potenze la dichiarazione di guerra

Parigi, 17. - Gli ambasciatori di Turchia presso i vari governi furono incaricati d'annunciare che in Turchia si considera ormai in guerra con la Serbia e la Bulgaria.

Re Pietro si reca alla frontiera

Sofia, 17. - Il Re è partito per il quartiere generale dell'esercito.

Un proclama di Re Ferdinando

Belgrado, 17. - I giornali annunciano che il Re redasse il proclama diretto al popolo che si pubblicherà contemporaneamente alla dichiarazione di guerra. Le autorità ecclesiastiche riceveranno l'ordine di celebrare funzioni religiose in tutto il paese per la vittoria delle armi serbe nel giorno della dichiarazione di guerra.

Navi turche incrociano nel Mar Nero

Londra, 17. - Il « Daily Mail » riceve da Bucarest un dispaccio il quale annuncia che il vapore « Servian » è giunto a Costanza. L'equaggio afferma di avere visto alle tre di ieri mattina tre navi da guerra a 25 miglia dalla costa bulgara le quali hanno lasciato senza risposta le segnalazioni del « Servian ». Il capitano ritiene che sieno navi da guerra turche che si preparano ad attaccare la costa. Si lavora a fortificare la città di Varna.

Il decreto reale che definisce la situazione giuridico-religiosa della Libia

Roma, 17. - La « Gazzetta ufficiale » di oggi pubblica il seguente decreto: VITTORIO EMANUELE TERZO PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA' DELLA NAZIONE RE D'ITALIA. Vista la legge 25 febbraio 1912 N. 83 con la quale la Tripolitania e la Cirenaica furono poste sotto la sovranità piena ed intera del Regno d'Italia nell'intento di sollecitare la pacificazione delle dette provincie, sentito il consiglio dei ministri, sulla proposta del presidente del consiglio dei ministri e del ministro degli affari esteri: ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

La Porta dichiara la guerra alla Bulgaria e alla Serbia

Londra, 17. - L'« Agenzia Reuter » ha da Costantinopoli: « La Porta di Costantinopoli ha dichiarato la guerra alla Serbia e alla Bulgaria ».

La benevola neutralità della Rumenia

Atene, 17. - Un comunicato ufficiale del ministro della marina annuncia che le cannoniere A e D riusciranno a penetrare nello strato di Prevesa. L'azione è iniziata alle ore 230 ant. Le cannoniere giuocano a Voulta alle 430. La traversata si effettuò in condizioni estremamente difficili. I turchi rinunciarono ad impedire alle cannoniere elleniche di passare malgrado numerosi fortini.

La nota turca con la quale si dichiara la guerra

Costantinopoli, 17. - I giornali dichiarano che le ostilità alle frontiere serbe e bulgare cominceranno stanotte. La guerra può considerarsi virtualmente cominciata. La Porta dette ordini agli eserciti ottomani delle frontiere bulgara e serba di marciare avanti. La polizia ricevette l'ordine di prendere le misure in conseguenza a riguardo dei sudditi serbi e bulgari. L'ordine non comprende i greci. La Porta rimise i rapporti ai ministri di Serbia e Bulgaria che partirono stamane.

La benevola neutralità della Rumenia

Londra, 17. - L'« Agenzia Reuter » ha da Costantinopoli 17, ore 2.30 ant: Le ostilità alla frontiera bulgara e serba sono cominciate.

La nota turca con la quale si dichiara la guerra

Costantinopoli, 17. - Il capo di gabinetto del ministro degli esteri consegnò stamane alle Legazioni della Bulgaria e della Serbia la nota seguente: « La mobilitazione generale e la concentrazione delle forze bulgare alla frontiera ottomana, gli attacchi giornalmente ripetuti dai fortini alle posizioni lungo tutta la frontiera, l'ingerenza negli affari interni ottomani e la esiguità non meno inaccettabili del governo bulgaro resero impossibile la conservazione della pace tra la Turchia e la Bulgaria, sabbene il governo imperiale sia stato sempre desideroso di

Gi. Marconi subisce l'estirpazione dell'occhio

La Spezia 17. - Oggi il professor Fuchs, direttore della clinica oculistica di Vienna, ed il direttore della clinica oculistica di Torino, hanno estirpato a Guglielmo Marconi l'occhio lesosi nel recente scontro automobilistico.

Ricciotti Garibaldi è pronto ad aiutare la Grecia

In risposta alla lettera che Amilcare Cipriani scriveva a Raffaele Serrantoni Ricciotti Garibaldi ha inviato a Ravenna uno scritto sul quale dimostra la sua diffidenza nel credere che la guerra balcanica scoppi « a dispetto della diplomazia mantengola dell'infamia turca », ma dato il caso che assieme agli altri stati balcanici la Grecia prendesse le armi, Ricciotti Garibaldi assicura il Cipriani che egli, i suoi figli, i fedeli compagni, la gioventù italiana si troverebbe sui campi di battaglia a fare il loro dovere animati dal grido di Giuseppe Garibaldi « il turco deve essere rimandato a Brusa ». La Grecia dice, è la più degna e meritevole di essere aiutata perché è la sola piccola nazione che non abbia alcuna grande potenza amica e perché la posizione strategica del suo esercito è infelicitissima per il principio di una guerra e conclude manifestando la sua ferma intenzione di correre in difesa del debole contro il più forte, senza sete di gloria, ma per compiere un dovere.

La benevola neutralità della Rumenia

Londra, 17. - Il corrispondente del « Times » da Sofia è informato che il governo rumeno ha approvato in modo formale il progetto relativo alle riforme da attuare in Macedonia inserite nella nota delle nazioni balcaniche alla Turchia, eccetto però ciò che concerne la domanda formulata nell'ultimo articolo della nota collettiva, relativamente alla partecipazione degli stati balcanici al controllo superiore della applicazione delle riforme, che esso considera come inattuabile. Tutte le altre domande sono considerate dal governo rumeno come ragionevoli e imposte dalle circostanze. Non v'è però dubbio, aggiunge il corrispondente del « Times » che l'opinione così espressa non sia conforme ai sentimenti del popolo rumeno.

La benevola neutralità della Rumenia

Londra, 17. - Il corrispondente del « Times » da Sofia è informato che il governo rumeno ha approvato in modo formale il progetto relativo alle riforme da attuare in Macedonia inserite nella nota delle nazioni balcaniche alla Turchia, eccetto però ciò che concerne la domanda formulata nell'ultimo articolo della nota collettiva, relativamente alla partecipazione degli stati balcanici al controllo superiore della applicazione delle riforme, che esso considera come inattuabile. Tutte le altre domande sono considerate dal governo rumeno come ragionevoli e imposte dalle circostanze. Non v'è però dubbio, aggiunge il corrispondente del « Times » che l'opinione così espressa non sia conforme ai sentimenti del popolo rumeno.

La benevola neutralità della Rumenia

Londra, 17. - Il corrispondente del « Times » da Sofia è informato che il governo rumeno ha approvato in modo formale il progetto relativo alle riforme da attuare in Macedonia inserite nella nota delle nazioni balcaniche alla Turchia, eccetto però ciò che concerne la domanda formulata nell'ultimo articolo della nota collettiva, relativamente alla partecipazione degli stati balcanici al controllo superiore della applicazione delle riforme, che esso considera come inattuabile. Tutte le altre domande sono considerate dal governo rumeno come ragionevoli e imposte dalle circostanze. Non v'è però dubbio, aggiunge il corrispondente del « Times » che l'opinione così espressa non sia conforme ai sentimenti del popolo rumeno.

La benevola neutralità della Rumenia

Londra, 17. - Il corrispondente del « Times » da Sofia è informato che il governo rumeno ha approvato in modo formale il progetto relativo alle riforme da attuare in Macedonia inserite nella nota delle nazioni balcaniche alla Turchia, eccetto però ciò che concerne la domanda formulata nell'ultimo articolo della nota collettiva, relativamente alla partecipazione degli stati balcanici al controllo superiore della applicazione delle riforme, che esso considera come inattuabile. Tutte le altre domande sono considerate dal governo rumeno come ragionevoli e imposte dalle circostanze. Non v'è però dubbio, aggiunge il corrispondente del « Times » che l'opinione così espressa non sia conforme ai sentimenti del popolo rumeno.

La partenza di centodieci soldati per la Libia

Si parte col treno delle 8.20 partendo alla volta della Libia 110 soldati del 2.º fanteria.

Alta stazione trovavansi a salutare i parenti le autorità civili e militari, il Procuratore del Re, numerosi uf. d'ala.

La fanfara degli Alpini suonava allegre marce per ingannare l'attesa della partenza.

Una folla di oltre 500 persone accamava continuamente ai partenti con grida di: Viva Tripoli italiana! Viva l'esercito!

Quando il treno lento si mosse, un coro crescente applauso di saluto scoppio all'indirizzo dei baldi giovani che sporgendosi dai finestrini gridavano: Viva Udine, Viva l'Italia, Arrivederci presto.

Ai soldati partiti inviamo da queste colonne un fervido saluto.

L'iscrizione all'Educatore Scuola e Famiglia

L'iscrizione all'Educatore «Scuola e Famiglia» comincerà il giorno 21 ottobre e continuerà fino al 25 inclusivo, trascorso il quale termine non verrà accolta alcuna altra domanda.

Saranno accettati fanciulli e fanciulle dai sei ai dodici anni, i cui genitori, per constatate ragioni di miseria, non possono assisterli e sorvegliarli dopo l'orario scolastico.

Tutti quegli alunni che durante il biennio chiososi corso autunnale frequentarono con assiduità l'Educatore si ritireranno come regolarmente iscritti e per essi le lezioni avranno principio il 28 corrente.

Le iscrizioni si riceveranno dalla direttrice nei giorni stabiliti, dalle 2.30 alle 5 pom., in un'aula della scuola elementare a S. Domenico.

I nuovi ammessi si presenteranno all'Educatore venerdì 4 novembre p. v.

Impostazione delle corrispondenze

Il chiarissimo cav. Parrisi direttore provinciale delle Poste ci scrive: Sig. Dirett. del giornale il «Paese»:

Mi si riferisce che ieri sera, verso le ore 21.30, la cassetta per l'impostazione delle lettere, esistente presso gli uffici Centrali della Posta, era talmente piena, che dall'apertura si poteva riuscire ad estrarne qualcuna.

Mi si aggiunge che il pubblico commentava. Ora, io approfitto della cortesia della S. V. Ill.ma per far sapere al pubblico stesso che la cassetta di cui è parlo essendo stata vuotata alle 21 circa, non poteva essere piena alle 21.30; che se le lettere messevi erano in prossimità dell'apertura, ciò doveva, per necessità, essere causato da un qualche grosso peggio di stampe che aveva ostruito la cassetta e che la cosa avvenuta ieri sera si potrà ripetere, senza possibilità alcuna di riparo, se coloro che debbono spedire dei pacchi voluminosi (stampe e campioni) non si valgono della cassetta per le stampe.

Con tanti ringraziamenti, La ossequio, PELLICERIE I — La ditta «Citta Parisien» Francesco Lorenzon, piazza S. Giacomo, Udine, rende noto che essendo già incominciato il lavoro di pellicceria, sarebbe opportuno che le signore affrettassero le ordinazioni e la consegna delle pellicce da ridurre, per non agglomerare di troppo il lavoro.

Società operaia generale

Iersera, presenti il presidente Enrico Tonini ed i direttori Arturo Rossetti, A. Libero Grassi e Antonio Cremonese ebbe luogo l'ordinaria seduta della Direzione della Società operaia generale.

Venne letto ed approvato il processo verbale dell'ultima tornata consigliere.

Venne deciso di convocare il Consiglio in seduta per martedì prossimo e si compì l'ordine del giorno.

Venne presa notizia dei 20 nuovi concorrenti al sussidio continuo e fu stabilita la convocazione del Comitato Sanitario per la ventura settimana.

Il Presidente riferì che il contratto per il mutuo con la spet. Cassa di Risparmio locale non venne ancora ultimato, propone che la Direzione faccia di nuovo pratiche coll'egr. pres. cav. Plateo, col Direttore comm. A. Bonini e col sagr. Ferrini al fine di definire tale contratto.

Venne deliberato di sottoporre al Consiglio il concorso di L. 10 per il Comitato per la lotta contro l'alcolismo.

Vennero discussi e deliberati infine parecchi affari di ordinaria amministrazione.

TEATRO MINERVA FANTOCCI LIRICI

Questa sera seconda rappresentazione a richiesta dell'opera La vedova allegra

Sabato: La Gran Via.

Domenica rappresentazione diurna alle ore 15, serale alle 20.30.

AN'Associazione Dazieri

La Presidenza dell'Associazione Provinciale friulana del a. fest. naz. dazieri italiani, dopo analogo del comitato, quest'oggi a mesto del proprio segretario sig. Biasutti Enrico e d'uno speciale delegato sig. Antonio Perinelli ha notificato ad un proprio consigliere residente in provincia l'accettazione della sua proposta, demandando a lui stesso l'incarico già conferito di tutelare e difendere nei modi dovuti gli interessi del personale di Udine.

Tale decisione è stata definitivamente provocata dal preciso fatto che l'Associazione prov. dazieria friulana, non operando decisamente e risolutamente trovava nel non desiderato caso di essere menomata nella sua dignità di severa tutelatrice degli interessi dei propri gregari a difesa dei loro diritti.

Per la Cassa Nazionale di Previdenza

Domani sera il direttore dell'Operaia sig. Libero Grassi col presidente sig. Enrico Tonini si recheranno allo Stabilimento Sello a tenere una conferenza dimostrativa sugli scopi e benefici dell'iscrizione alla Società operaia generale ed alla Cassa Nazionale di Previdenza.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA I fantocci lirici

La «Vedova Allegra» cantata dai fantocci lirici, ottenne ieri sera un successo come raramente ha ottenuto quando venne eseguita dalle compagnie d'operaia, dalle cantanti e con dei corpi di ballo.

Gli è che i Saticij hanno oltre che dei fantocci e degli abilissimi operatori, dei cantanti di primo ordine che potrebbero degnamente figurare in qualsiasi compagnia d'operaia.

Questa sera la «Vedova Allegra» si ripete e certamente avrà il bel pubblico che ieri sera ha tanto applaudito.

Domani «La Gran Via». Per domenica è annunciata una recita diurna.

Note e Notizie

GLI ARABI E LA PACE

LE INTERESSANTI DICHIARAZIONI DI UN ENIRIO Parigi, 17. — Quale sarà l'effetto del trattato di pace con l'Italia, sopra gli arabi che combatterono in Tripolitania e sull'insieme delle popolazioni musulmane?

Il Temps, in una corrispondenza sulla situazione, espone le condizioni in cui si trova il campo arabo-turco di Tripolitania. Un volontario, l'ebbero Chekib Arshab, scrittore ed uomo politico ben noto, ha fatto a questo proposito interessanti dichiarazioni ad un giornale arabo dell'Egitto, il giornale «Al Abram»:

Ispezzatore della missione della Mezzaluna rossa in Libia, durante parecchi mesi Chekib Arshab ha potuto egli stesso rendersi conto dello stato delle cose. Ciò che ha potuto, egli dice in sostanza, è sparare il miracolo dell'unione delle tribù arabe è il sentimento della solidarietà musulmana.

Il vero centro dell'unione è lo sceicco dei Senussi, che proclamò la guerra santa, ed ha portato gli Zarvah a secondare la sua azione, aggruppando con tutte le forze vive degli arabi intorno ai turchi. Gli arabi non possono dimenticare i loro dissensi contro i turchi, che hanno sgomberato il paese, e l'anno lasciato senza soldati, senza armi e senza munizioni, ma un proverbio arabo dice: «Io sono contro mio fratello contro mio cugino contro lo straniero».

Gli ufficiali turchi hanno intanto per quanto era possibile organizzato i volontari, ma questi sono ben lontani dal formare una truppa regolare; tuttavia compensano questa mancanza di ordine con qualità di coraggio, di perseveranza e di disprezzo del pericolo, difficili a trovare in qualsiasi esercito regolare.

Un fatto veramente notevole è l'attività del comandante turco, Ewer Bey. Egli ha aperto circa 300 chilometri di strade carrozzabili ed altrettanti chilometri di strade ordinarie. Ewer Bey ha esteso in tutti i paesi una rete telegrafica, ed ha collegato fra loro le stazioni militari con fili telefonici. Egli ha fondato anebe scuole di ragazzi e di ragazze.

Un edificio del capoluogo del Merghob fu dedicato a ricevere i professori. Infine vennero stabiliti degli stabilimenti di macchine agricole. Insomma tutto il paese, che è stato abbandonato dai turchi, è stato fornito di tutto un materiale che può favorire il suo risuscitamento. Il commercio dell'interno, lungi del soffrire per la guerra, ha avuto invece grande impulso.

L'ardore bellico ed i dissensi interni che dividevano le tribù, sono stati canalizzati verso la guerra. Su questa attività spiegata e sull'unione entusiasta di tutti di difendere la bandiera della fede quali saranno gli effetti della conclusione della pace? Il ritorno delle truppe turche potrà far cessare la resistenza degli arabi? Il comandante turco Ewer Bey si è affrettato ad addursi. Abbandonerà egli i suoi fratelli e i suoi compagni d'arme, per rispettare un trattato che egli aveva dichiarato in anticipazione non avrebbe mai riconosciuto? Ne risulterà una grande offesa al prestigio del califfo?

Nei combattimenti gli standardi dei senussiti ondeggiano a fianco delle bandiere ottomane, e saranno ora feoli a guidare i volontari per la guerra santa.

Ewer Bey scriveva alcuni mesi orsono: «Supponiamo che venga fatta la pace, e che tutte le truppe vengano ritirate. Io, Ewer Bey, genero del Sultano, rimarrò qui con voi o combatterò fino alla fine».

Tutto induce a credere dunque che gli arabi continueranno a combattere con accanimento della disperazione di vedersi abbandonati. Checchè avvenga il mondo musulmano, formato di oltre 200 milioni di uomini, che non capisce e non può sottostare sulla diplomazia, andrà con superbia che la bandiera musulmana esompare da questo terra.

Come venne presa Berana

Podgoritza, 17. — Il combattimento di ieri sera intorno a Berana è stato accanito. Le truppe montenegrine hanno preso di assalto due importanti posizioni sulle alture di Rogane. Essi si sono impadroniti di due cannoni Krupp con munizioni e si sono ritirati per passare la notte.

All'alba la battaglia è ricominciata. Il generale Vukotic ha rotto le linee turche ed ha circondato la città.

Alle undici i turchi hanno tentato la bandiera bianca. Durante la notte 4000 nizam e 3000 albanesi musulmani erano fuggiti lanciando nella città 700 nizam e 500 redif. Sono stati presi dodici cannoni Krupp e molte munizioni in buona condizioni.

Prima dell'entrata in città il generale Vukotic ed il suo stato maggiore hanno visitato il monastero serbo di Gurgivi a Uubavi famoso nella storia della Vecchia Serbia, ove gli ufficiali hanno assistito ad un ufficio divino per la salvezza del Re e per il successo delle armi Montenegro.

L'entrata delle truppe in città è stata accolta con gioia dalla intera popolazione. I vecchi che vi assistevano avevano le lagrime agli occhi. Nei depositi militari sono stati trovati viveri per due mesi lasciati dai turchi.

La Porta ordina alle sue truppe d'iniziare l'avanzata

Costantinopoli, 17. — (Havas). La Porta ha ordinato agli eserciti ottomani alle frontiere bulgara e serba d'iniziare l'avanzata. La polizia fu incaricata di prendere le necessarie misure contro i sudditi serbi e bulgari. Questi ordini non si riferiscono alla Grecia.

La Porta sperava di staccare la Grecia dalla Quadruplice

Costantinopoli, 17. — Appare strana la circostanza che la Porta volle rompere le relazioni bensì con la Bulgaria e la Serbia, ma non con la Grecia. Da qualche parte si afferma che la Porta si lusingava ancora di staccare la Grecia dalla Lega balcanica e perciò volesse usarle un certo riguardo.

Se così stanno veramente le cose la Porta ha subito una nuova delusione. L'invito greco, appena informato dell'accaduto ha fatto tosto una visita al ministro degli esteri Noradughian, cui dichiarò che il motivo per il quale non gli furono consegnati i passaporti era dovuta al fatto che la Porta forse non aveva ricevuto alcuna nota dalla Grecia, questa però considerava come presentata una nota identica a quella serba e a quella bulgara.

Noradughian rispose che la determinazione di rimettere i passaporti agli inviati Saraloff e Nenadovic era stata presa al Consiglio dei ministri di ieri.

Siccome la dichiarazione suaccennata dell'invito ellenico è avvenuta dopo la seduta del Consiglio dei ministri, la questione sarà sottoposta al Consiglio d'oggi, il quale delibererà sull'atteggiamento da assumersi rispetto alla Grecia.

Neppure mobilitazione in Austria-Ungheria

Vienna, 17. — La notizia di mobilitazione in Austria-Ungheria, diffusa all'estero, è inventata di sana pianta. Non si è presa alcuna misura per la mobilitazione.

La Porta ordina alle sue truppe d'iniziare l'avanzata

Costantinopoli, 17. — (Havas). La Porta ha ordinato agli eserciti ottomani alle frontiere bulgara e serba d'iniziare l'avanzata. La polizia fu incaricata di prendere le necessarie misure contro i sudditi serbi e bulgari. Questi ordini non si riferiscono alla Grecia.

La Porta sperava di staccare la Grecia dalla Quadruplice

Costantinopoli, 17. — Appare strana la circostanza che la Porta volle rompere le relazioni bensì con la Bulgaria e la Serbia, ma non con la Grecia. Da qualche parte si afferma che la Porta si lusingava ancora di staccare la Grecia dalla Lega balcanica e perciò volesse usarle un certo riguardo.

Se così stanno veramente le cose la Porta ha subito una nuova delusione. L'invito greco, appena informato dell'accaduto ha fatto tosto una visita al ministro degli esteri Noradughian, cui dichiarò che il motivo per il quale non gli furono consegnati i passaporti era dovuta al fatto che la Porta forse non aveva ricevuto alcuna nota dalla Grecia, questa però considerava come presentata una nota identica a quella serba e a quella bulgara.

Noradughian rispose che la determinazione di rimettere i passaporti agli inviati Saraloff e Nenadovic era stata presa al Consiglio dei ministri di ieri.

Siccome la dichiarazione suaccennata dell'invito ellenico è avvenuta dopo la seduta del Consiglio dei ministri, la questione sarà sottoposta al Consiglio d'oggi, il quale delibererà sull'atteggiamento da assumersi rispetto alla Grecia.

Neppure mobilitazione in Austria-Ungheria

Vienna, 17. — La notizia di mobilitazione in Austria-Ungheria, diffusa all'estero, è inventata di sana pianta. Non si è presa alcuna misura per la mobilitazione.

La Porta ordina alle sue truppe d'iniziare l'avanzata

Costantinopoli, 17. — (Havas). La Porta ha ordinato agli eserciti ottomani alle frontiere bulgara e serba d'iniziare l'avanzata. La polizia fu incaricata di prendere le necessarie misure contro i sudditi serbi e bulgari. Questi ordini non si riferiscono alla Grecia.

La Porta sperava di staccare la Grecia dalla Quadruplice

Costantinopoli, 17. — Appare strana la circostanza che la Porta volle rompere le relazioni bensì con la Bulgaria e la Serbia, ma non con la Grecia. Da qualche parte si afferma che la Porta si lusingava ancora di staccare la Grecia dalla Lega balcanica e perciò volesse usarle un certo riguardo.

Se così stanno veramente le cose la Porta ha subito una nuova delusione. L'invito greco, appena informato dell'accaduto ha fatto tosto una visita al ministro degli esteri Noradughian, cui dichiarò che il motivo per il quale non gli furono consegnati i passaporti era dovuta al fatto che la Porta forse non aveva ricevuto alcuna nota dalla Grecia, questa però considerava come presentata una nota identica a quella serba e a quella bulgara.

Noradughian rispose che la determinazione di rimettere i passaporti agli inviati Saraloff e Nenadovic era stata presa al Consiglio dei ministri di ieri.

Siccome la dichiarazione suaccennata dell'invito ellenico è avvenuta dopo la seduta del Consiglio dei ministri, la questione sarà sottoposta al Consiglio d'oggi, il quale delibererà sull'atteggiamento da assumersi rispetto alla Grecia.

Neppure mobilitazione in Austria-Ungheria

Vienna, 17. — La notizia di mobilitazione in Austria-Ungheria, diffusa all'estero, è inventata di sana pianta. Non si è presa alcuna misura per la mobilitazione.

La Porta ordina alle sue truppe d'iniziare l'avanzata

Costantinopoli, 17. — (Havas). La Porta ha ordinato agli eserciti ottomani alle frontiere bulgara e serba d'iniziare l'avanzata. La polizia fu incaricata di prendere le necessarie misure contro i sudditi serbi e bulgari. Questi ordini non si riferiscono alla Grecia.

La Porta sperava di staccare la Grecia dalla Quadruplice

Costantinopoli, 17. — Appare strana la circostanza che la Porta volle rompere le relazioni bensì con la Bulgaria e la Serbia, ma non con la Grecia. Da qualche parte si afferma che la Porta si lusingava ancora di staccare la Grecia dalla Lega balcanica e perciò volesse usarle un certo riguardo.

Se così stanno veramente le cose la Porta ha subito una nuova delusione. L'invito greco, appena informato dell'accaduto ha fatto tosto una visita al ministro degli esteri Noradughian, cui dichiarò che il motivo per il quale non gli furono consegnati i passaporti era dovuta al fatto che la Porta forse non aveva ricevuto alcuna nota dalla Grecia, questa però considerava come presentata una nota identica a quella serba e a quella bulgara.

Noradughian rispose che la determinazione di rimettere i passaporti agli inviati Saraloff e Nenadovic era stata presa al Consiglio dei ministri di ieri.

Controllo... al caffè



Interno del caffè Pedrocchi

Controllo... al caffè

Dopo aver corso attraverso pianure e montagne, essermi fermato in borghi e villaggi per controllare le guarigioni, dovute alle Pillole Pink, gusti dopo un riposo relativo, poiché le mie preoccupazioni di controllo mi conducevano, semplicemente, al Caffè.....

Avvo inteso dire che il Signor Greggio Felice, cameriere al Caffè Pedrocchi era stato gnarito dalle Pillole Pink. Mi recai dunque a quel caffè, il cui stile è così bello che costituisce una delle curiosità artistiche di Padova, e, avendo ordinato una bibita chiesi al cameriere di farmi conoscere il suo collega, Signor Greggio. Ma, sono io stesso, mi rispose il cameriere. Gli esposi immediatamente lo scopo della mia visita ed il Signor Greggio, visibilmente sorpreso, mise malgrado ciò molta buona volontà a fornirmi le informazioni che gli chiedeva.

«Sono nel mestiere da trent'anni, mi disse. Sono stato io stesso proprietario durante lungo tempo, d'un caffè a Monselice, ma, in seguito a certi avvenimenti, l'ho ceduto e sono venuto in qualità di cameriere. Sono ben noto fra tutta la clientela poiché sono ormai sedici anni che sono al servizio del medesimo proprietario e me ne felicito. Sono felice della mia sorte ed ho avuto preoccupazioni soltanto in questi ultimi tempi quando la malattia minacciò di colpirmi. Non mi sentivo più di buon umore, non avevo appetito, avevo perduto la mia allegria solita e tutti i clienti erano preoccupati nel vedermi così brutta cera. Infatti, avevo brutta cera e dimagrivo. La notte non dormivo e quel riposo indispensabile mi mancava molto. Non stavo più diritto sulle mie gambe, e soffrivo di mal di stomaco, di vertigini, di abbagliamenti della vista. Ero vittima di un po' di eccessivo lavoro e sentivo la necessità di seguire una cura per ristabilirmi. Ho chiesto il loro parere a persone competenti e cosa curiosa, siccome manifestavo il desiderio di non lasciare il mio impiego, tutti furono unanimi nel dirmi: «Se non potete riparvi e fare una cura d'aria in campagna, seguite la cura delle Pillole Pink». Fu continuato a lavorare, prendendo le pillole ogni pasto e immediatamente mi sono sentito meglio. Ho rapidamente recuperato forze, appetito; la notte dormivo bene e la mattina mi sentivo ben disposto. Ho continuato la cura durante un certo tempo ed ora mi si comprenderebbe la mia salute. E' inutile dirvi che raccomandando le Pillole Pink ogni volta che odo un oliente dolersi della sua salute».

Tale fu il racconto del signor Greggio Felice.

ESANOFEELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

Collegio Convitto Polo

Via Euganea - PADOVA - N. 18 Telefono 305

Premiato con grande corona d'oro all'esposizione inter. di Torino 1911.

Diretto dal prof. G. ROSSI

Scuole Elementari interne; R. Scuola Tecnica - R. Istituto Tecnico - R. Ginnasio-Liceo - Corsi accelerati tecnici-ginnasiali - assidua sorveglianza - ottimo trattamento di famiglia - Bagni - Ginnastica.

Si accettano alunni interni ed esterni - Resta aperto tutto l'anno

Collegio Militarizzato

«LAMARMORA» Via Brenari 22 Udine Piazza Garibaldi

Anno scolastico 1913-14 - 15 Ore - 15 Inq.

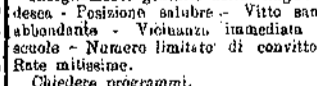
Scuole Elementari R. Scuola Tecnica R. Istituto Tecnico R. Ginnasio e Liceo.

Insegnamento gratuito della lingua Tedesca - Posizione salubre - Vitto sano e abbondante - Vicinanza immediata alle scuole - Numero limitato di convittori - Rate mitissime.

Chiedere programmi. Il Direttore ANGELO OSCAR COEN

FERRO-CHINA BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE



ACQUA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

CASA di SALUTE

del Cav. Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne

Visto dalle 11 alle 14 Gratuito per i poveri

Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 309

STABILIMENTO SACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei conofascinatori seme di Milano 1906.

1.º incoercio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.º incoercio cellulare bianco-giallo sferico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sferico Fogliaccio speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

FERNET - BRANCA

Specialità del FRATELLI BRANCA MILANO

Amaro Tonic, Corroborante, Aperitivo, Digestivo



Guardarsi dalle contraffazioni

OLIO SASSO

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.35, 4.50, 7.50), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovranamente apprezzati e studiati nel libro del prof. E. Morasutti sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oreglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

Stagione Autunno - Inverno VISITATE

i grandiosi e splendidi Magazzini ERNESTO LIESCH

successore C. e N. F. ANGELI UDINE

Assortimenti completi di merce tutta nuova a prezzi di massima convenienza.

Manifattura Sallerie

ROMOLO PANSERI

Telefono 416 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circoscrizionale Porto Pracinizio e Ronchi)

Finimenti e Sallerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli

Materiale di primo ordine PREZZI MODICI



POLIFOSFOLI!

LA RISORSA DI CHI È DEBOLE ED ESAURITO

A tutti ben noto per la provata sua efficacia, per la rapida sua azione curativa negli organismi deperiti è definitivamente confermato da illustri Medici

IL RIMEDIO IDEALE

nel guarire prontamente ogni debolezza del sangue delle ossa e dei nervi nelle convalescenze da gravi malattie, nell'anemia nella nevralgia e negli esaurimenti in genere

Agisce mirabilmente in tutte le stagioni e non occorrono diete speciali

In vendita nelle buone farmacie e presso il preparatore A. Crosara chimico-farmacista in Valdagno -- Flacone L. 3.00 - sei flaconi L. 15.00 franco di porto.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
di
FIRENZE



Il più antico - il più economico -
il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescante del sangue.

Inserito nella Farmacopea Ufficiale del Regno
Pag. 369

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Qualche in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Maffie, le Crisiche, i Catetri dello stomaco e degli intestini, l'infiammazione, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le leucemie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti (infiammazioni) della stitichezza, sono combattuti e vinti. Si eccita l'appetito, si rinvigoriscono le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Ritardatore sempre la stretta calotta traversata dalla fibra

Girolamo Pagliano

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA -- Mura di Porta Nuova, N. 205 206 -- NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE
Caloriferi ad aria calda, a termo-silone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-silone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

SALSONMAGGIORE

Celebre Stazione di cure termali

(Acqua salso - Bromo - iodica a 16° Beauamè)

Le cure di Salsomaggiore, note ormai in ogni parte del mondo, danno risultati straordinari.

I Medici lo consigliano:

- 1.° - Alle persone deboli, ai bambini gracili per infatigazione;
- 2.° - Ai convalescenti di forme infettive;
- 3.° - Agli esauriti per lunga e sofferto lavoro;
- 4.° - A quanti hanno superato forme infiammatorie di qualsiasi organo e da qualsiasi causa.

(INFORMAZIONI MUNICIPIO)

IL PIÙ ECONOMICO
LEUCITE CONCIME POTASSICO
è il più efficace di TUTTI
per la maggior durata della
sua azione.

AGRICOLTORI!
Adoperando la **LEUCITE** realizzerete una notevole economia.

Per acquisti e chiarimenti rivolgetevi alla
SOCIETÀ ROMANA SOLFATI
Via della Mercede, 42
ROMA

LUCIDO CREMA

BANFI
per scarpe e pelli
Combinazione col Glatine-Amido
Lucida e conserva le pelli. - PROVATELO!!

GOTTA

Questo rimedio, concepito fino a oggi per combattere
la **GOTTA** ed il **REUMATISMO**
ha dato risultati eguali a quelli ottenuti dal
LIQUORE del D'AVILLE
E' il più sicuro rimedio, adoperato da più di mezzo secolo, con un successo che non è mai stato smentito.

COMAR & C. - PARIGI 1115
Deposito Generale presso E. GUIEU - MILANO
Via Benedetto Marcello, 38

REUMATISMI

F. COGOLO, callista
estirpatore del G.A.L.L.I.
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

AVVISI ECONOMICI
(Cont. 5 la parola)

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il

Pilogen Pignacca

di fama mondiale
SPECIALITÀ DI SALSOMAGGIORE

il Pilogen è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei capelli e barba.

il Pilogen Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.

il Pilogen Rende i capelli morbidi e vellutati.

il Pilogen Non unge ed è di gradevole odore.

il Pilogen Preparato al petrolio naturale delle Mincolose Miniere di Salsomaggiore, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque Saiso-Jodo-Bromiche di Salsomaggiore.

il Pilogen alla sua speciale preparazione, petrolio e pellicarpina razionalmente uniti, deve la superiorità e sicura efficacia superando così tutti gli altri preparati similissimi messi in commercio, e tutte le imitazioni non riuscite.

il Pilogen E' per questo che gode di fama mondiale essendo usato da Case Imperiali e reali d'Europa ed esportato nell'America del Nord e del Sud.

Chiedete tutti il **PILOGEN PIGNACCA** a scanso d'inganni.

Prezzi: flacone piccolo L. 1,75, Flac. grande 2,75, Flac. esportazione 4,50 mezzo litro, 6,00, un litro 12,00.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore **PIGNACCA** o **SALSOMAGGIORE** (Italia).



NON PIU'

MIOPI-PRESBITI
E VISTE DEBOLI

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo esplicativo Gratis. - Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo 1 - Napoli - Telefono 48-84.

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera, Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 5 I.° PIANO